



STORIA DI UN MANOMETRO

THE STORY OF A MANOMETER

Gabriele Pasini

11.

STORIA DI UN MANOMETRO *di Gabriele Pasini* *THE STORY OF A MANOMETER* *by Gabriele Pasini*

Questa è la storia di un manometro. Ma non solo. È anche la storia della persona che lo ha installato e che lo ha consultato ogni giorno in cantiere. Questa persona non leggerà mai questa storia. Ma servirà a tenerne viva la sua memoria. La sua e quella di tutte le altre persone vittime di incidenti sul lavoro.

Sono Manometro. Alcuni di voi mi conosceranno con il mio nome tecnico, come il tag number riportato su tutti i disegni tecnici, sulle material requisition, una sequenza di lettere e numeri. Ma Gianluca mi chiamava Manometro. E da allora mi piace essere chiamato così. La foto che vedete sono io da giovane, appena uscito dalla scatola, pronto per essere utilizzato. Ricordo l'emozione di iniziare a lavorare, di essere parte di un impianto... quanti ricordi. Come per le foto che teniamo in vecchi raccoglitori, nel rivedermi adesso mi sembra trascorsa una vita. Adesso non sono più così, il vetro è scheggiato ed in parte fuso, l'indicatore non funziona più, la rivestitura di metallo è ammaccata e annerita. Da quel giorno, nulla è stato più come prima. Gianluca non c'è più.

This is the story of a pressure gauge. But not only. It is also the story of the person who installed it and checked on it every day at the construction site. This person will never read this story. The story will, however, serve to keep his memory alive. His and all the other people who have been the victims of work-related accidents.

I am Manometer. Some of you may know me by my technical name, like the tag number shown on all technical drawings or material requisitions, a sequence of letters and numbers. But Gianluca used to call me Manometer. And I have liked to be called that ever since. The picture you see is me as a young man, just out of the box, ready for use. I remember the excitement of getting started, of being part of a plant - so many memories. As it is with the photos we keep in old binders, upon seeing myself again now it all seems like a lifetime ago. I no longer look like that, the glass is chipped and partially melted, the indicator no longer works, the metal coating is dented and blackened. Since that day, nothing has been the same. Gianluca is no longer here.



E questi segni che ho addosso, sono come cicatrici indelebili che mi ricorderanno sempre cosa è successo. Anche adesso che sono trascorsi anni e ormai riposo in una teca. Il mio lavoro adesso è tenere viva la memoria e ricordare quanto sia importante la sicurezza sul lavoro. Di lavoro non si deve morire.

Ma torniamo alla nostra storia. Sono nato per monitorare e controllare la pressione dei fluidi. Sono stato costruito in una piccola fabbrica ed il mio desiderio è sempre stato quello di viaggiare e conoscere il mondo.

Quando arrivai in cantiere fui sistemato su uno scaffale.

Quando fui tolto dalla scatola vidi per la prima volta Gianluca.

Mi prese delicatamente e mi posizionò sulla sua scrivania.

«Caro manometro non solo misurerai la pressione di fluidi» disse, «ma sarai il cuore del mio impianto. Anche grazie a te, dobbiamo garantire l'efficienza dell'impianto e la sicurezza di tutti noi». Parole che si riveleranno tanto vere quanto fatali per entrambi.

Si mise il casco protettivo, prese dei documenti e insieme uscimmo dal suo ufficio per andare nel cantiere.

And these marks on me are like indelible scars that will always remind me of what happened. Even now that years have gone by and I'm resting in a display case. Now, my job is to keep the memory alive and to remember how important workplace safety is. One should not die from working.

But back to our story. I was born to monitor and control fluid pressure. I was built in a small factory and my desire has always been to travel and learn about the world.

When I arrived at the construction site I was placed on a shelf.

When I was taken out of the box, I saw Gianluca for the first time.

He carefully picked me up and positioned me on his desk.

«Dear pressure gauge, you will not only measure fluid pressure» he said, «but you will be the heart of my plant. You, too, are responsible for ensuring the efficiency of the facility and the safety and security of us all.» Words that would prove to be as true as they were fatal to us both.

He put on his protective helmet, grabbed some papers, and together we walked out of his office and on to the construction site.

Gianluca mi posizionò dove avrei dovuto svolgere il mio lavoro, quella sarebbe stata la mia nuova casa. Controllò i documenti che aveva, collegò i tubi e assicurò le viti. Poi, con un sorriso di soddisfazione, osservò l'indicatore a lancetta.

La pressione era stabile, e tutto sembrava perfetto.

Ero inserito in una linea di un grosso impianto, insieme a me c'erano altri manometri, compressori, valvole, tubi. Ogni giorno, Gianluca passava a vedere che tutto fosse in ordine, controllava i dati dai nostri quadranti e prendeva nota nel suo registro. A volte puliva il mio quadrante quando era sporco di polvere oppure bagnato dalla pioggia. Trascorrevano i giorni ed imparavo a conoscerlo. Quando si avvicinava esordiva sempre dicendo: «Manometro, vediamo oggi che dati mi comunichi».

Infine, arrivò quel drammatico giorno che cambiò per sempre la vita di tutti, nulla lasciava presagire che qualcosa di drammatico potesse succedere.

Una squadra di operai aveva terminato la propria verifica sui sistemi dell'impianto. Da qualche giorno i miei dati non soddisfacevano Gianluca, notava strani aumenti della pressione. Capivo che gli operai in gruppo parlavano tra loro, focalizzando la loro attenzione su un tubo. Avevano evidenziato delle imperfezioni alla saldatura

Gianluca positioned me where I was to do my work - that would be my new home. He checked the papers he had with him, connected the pipes, and secured the screws. Then, with a smile of satisfaction, he observed the pointer gauge. The pressure was stable, and everything looked perfect. I was inserted into a line of a large system, and along with me there were other pressure gauges, compressors, valves and pipes. Every day, Gianluca came by to see that everything was in working order, checked the data from our dials and made notes in his logbook. Sometimes he would clean my dial when it was dusty or wet from the rain. Days passed and I got to know him. When he approached, he would always begin by saying: «Manometer, let's see what data you have for me today».

And finally, there came that dramatic day that changed everyone's life forever, with nothing to indicate that anything awful might happen. A team of workers had finished their check of the plant's systems. For the past few days my data had not met with Gianluca's satisfaction; he noticed strange increases in pressure. I could tell that the workers in the group were talking among themselves, focusing their attention on a pipe. They had pointed out some imperfections in the weld

e alle guarnizioni e messo a referto. Le attività in cantiere continuavano ed intanto la pressione del tubo aumentava. La mia lancetta iniziava a muoversi sul quadrante. Senza preavviso il tubo cedette. Contemporaneamente si sentì una forte esplosione e una luce improvvisa uscì dal tubo. Non era una luce, ma fuoco. Un secondo. Il tempo di capire cosa stesse succedendo e subito Gianluca fu avvolto dalle fiamme. Subito alcuni operai accorsero, alcuni rimasero pietrificati nel vedere cosa era successo, altri cercarono di aiutare Gianluca. Era chiaro che i kit di prima assistenza medica non potevano aiutarlo.

Un operaio, rendendosi conto delle fiamme, si recò subito di corsa verso la sala di controllo per dare l'allarme, tutto il personale in cantiere si precipitò quindi a tentare di spegnere l'incendio. Vennero prelevati gli estintori presenti lungo la linea, ma il loro impiego non riuscì a domare le fiamme. Si pensò allora di servirsi anche delle manichette antincendio, un operaio era in attesa del nulla osta per poter aprire l'acqua, mentre i colleghi stavano completando l'operazione di srotolamento delle manichette, le fiamme danneggiarono un tubo dell'impianto idraulico che immediatamente si incendiò come una grande nube investendo altri operai e rendendo inutile l'utilizzo delle manichette.

and the seals and put it on their report. Activities on site continued and meanwhile the pressure on the pipe increased. My hand began to move across the dial. Without warning, the pipe gave way. Simultaneously, a loud explosion was heard and a bright light suddenly came out of the pipe. It was not a light, but fire. One second. Just enough time to realize what was happening and immediately Gianluca was enveloped in flames.

Some workers immediately rushed in, some of them froze in their tracks upon seeing what had happened, and others tried to help Gianluca. It was clear that first aid kits could do nothing to help.

One worker, noticing the flames, immediately rushed to the control room to raise the alarm; all personnel on site then rushed over to try and extinguish the fire. All the fire extinguishers located along the line were picked up, but they were unable to tame the flames. They then thought to use the fire hoses as well; one worker was waiting for clearance to turn on the water and when his colleagues were almost done unrolling the hoses, the flames damaged a pipe in the plumbing system which immediately ignited into a large cloud of fire, hitting other workers and rendering the hoses useless.

Alcuni operai cercavano di fargli coraggio «Forza Gianluca, non mollare... sta arrivando l'ambulanza...».

Ma tutti capivano la drammaticità della situazione.

«Non voglio morire...voglio tornare a casa dalla mia famiglia...», furono queste le ultime parole che Gianluca disse. Poi il silenzio. Intorno c'era confusione. Operai che si disperavano, altri immobilizzati dalla paura e dall'impotenza. L'ambulanza arrivò, il personale medico capì subito la gravità della situazione.

Nei loro occhi leggemmo il senso di inadeguatezza di fronte a questa situazione.

Lo caricarono sull'ambulanza che partì verso l'ospedale. Fu l'ultima volta che lo vidi. Il giorno dopo il cantiere era avvolto nel silenzio. L'eco dell'esplosione del giorno prima sembrava ancora vibrare nell'aria. Tutto il personale che fino al giorno prima aveva popolato quel luogo ora era assente, lasciando dietro di sé solo l'ombra di ciò che era stato.

Vicino al luogo dell'esplosione solo macerie annerite. Anch'io ero tra quelle macerie. L'aumento di pressione e l'esplosione mi avevano danneggiato irrimediabilmente. La mia lancetta, tanto elevata era la pressione, si staccò dal quadrante ed il fuoco che ne era scaturito aveva in parte fuso il mio quadrante.

Some workers were trying to give him strength: «Come on Gianluca, don't give up... the ambulance is almost here...»

But everyone understood the gravity of the situation.

«I don't want to die...I want to go home to my family...», were the last words Gianluca said. Then came silence. There was confusion all around. Workers in despair, others immobilized by fear and powerlessness. The ambulance arrived, the medical staff immediately realizing the seriousness of the situation.

We read their sense of inadequacy for his situation in their eyes.

They loaded him into the ambulance, then left for the hospital. It was the last time I saw him.

The next day the construction site was shrouded in silence. The echoes of the previous day's explosion still seemed to vibrate in the air. All the personnel who had inhabited the place until the previous day were now absent, leaving behind only a shadow of what had been. Near the blast site there was nothing but blackened rubble. I too was among that rubble. The increase in pressure and the explosion had caused me irreparable damage. So high was the pressure that my hand snapped off and the subsequent fire melted my dial part way through.

Ero ancora al mio posto, proprio il posto in cui Gianluca mi aveva posizionato quando arrivai in cantiere. Tra le macerie a terra riconobbi l'elmetto protettivo di Gianluca. Forse era solo la rugiada del mattino, o forse era una lacrima, quella che scivolò silenziosa su quello che restava del mio quadrante. Restai lì fino a quando, giorni dopo, arrivò una commissione di tecnici.

Prima isolarono l'area dell'incidente. Poi iniziarono a fare rilevamenti.

Ed infine presero quanto restava per le loro analisi. Compreso me.

Dopo il tragico incidente al cantiere, la città fu scossa non solo dal fragore dell'esplosione, ma anche dalle domande che ne seguirono. Le autorità erano determinate a fare luce sulla vicenda, venne istituita una commissione d'inchiesta. La commissione si riunì per la prima volta in una sala gremita di giornalisti, gli operai sopravvissuti e i familiari della vittima. Nei giorni seguenti, la commissione lavorò senza sosta. I colleghi di Gianluca, testimoni dell'incidente, vennero ascoltati, i documenti tecnici esaminati, analizzati i resti dei materiali prelevati dal cantiere, compreso me. La tensione era palpabile; la comunità attendeva e pretendeva risposte.

Alla fine, le indagini rivelarono che ci furono pressioni per accelerare i lavori in cantiere, alcune norme di sicurezza furono ignorate e parte del materiale

I was still in my place, the very spot where Gianluca had positioned me when I arrived at the construction site. I recognized Gianluca's protective helmet among the rubble on the ground. Maybe it was just the morning dew, or maybe it was a tear that slipped silently over what was left of my dial. I stayed there until when, days later, a committee of technicians arrived.

First, they isolated the area of the accident. Then they began surveying.

And finally, they took what was left to do their analysis. Including me.

After the tragic accident at the construction site, the city was shaken, not only by the roar of the explosion, but also by the questions that followed. The authorities were determined to shed light on the affair; an investigative commission was established.

The commission met for the first time in a room packed with journalists, surviving workers and family members of the victim. In the following days, the commission worked tirelessly. Gianluca's colleagues, witnesses to the accident, were interviewed, technical documents examined, the remains of materials taken from the construction site analyzed, including me. The tension was palpable; the community waited, expecting answers. Ultimately, the investigation revealed that there had been pressure to speed up work at the site, some safety regulations were ignored, and some of the materials procured

acquistato aveva difetti strutturali che furono parte della causa iniziale dell'incidente. Dai rapporti risultò che io, Manometro, non avevo difetti di fabbricazione ed avevo fatto appieno il mio lavoro. Purtroppo, non era stato sufficiente a salvare la vita di Gianluca. La commissione, con il supporto di prove inconfutabili, concluse che l'incidente era stato il risultato di una serie di negligenze. Il giudice, nel presentare il rapporto finale, aggiunse che: «Questo non è solo un fallimento tecnico, ma un fallimento morale di tutti noi.»

had structural defects that played an initial part in the cause of the accident. Reports revealed that I, Manometer, had no manufacturing defects and had done my job in full. Unfortunately, it had not been enough to save Gianluca's life. With the support of irrefutable evidence, the commission concluded that the accident had been the result of a series of negligence. When presenting the final report, the judge added that: «This is not merely a technical failure, but a moral failure of us all.»